



Prot. Arc. U33/2022

Ferrara, 6 giugno 2022

Cari parrochiani di Scortichino e Gavello,

ho ricevuto le Vostre lettere in cui testimoniate l'affetto e la stima per don Roberto Antonelli, parroco tra voi da 12 anni.

È sempre una gioia per un Vescovo l'apprezzamento per l'impegno pastorale dei presbiteri. Don Roberto ha fatto una bella esperienza con Voi: valuterò per il Suo futuro insieme a Lui e al Collegio dei Consultori, perché, come sapete, già era in procinto di partire lo scorso anno.

Nelle lettere ricevute compare anche la giusta preoccupazione per il futuro delle due comunità, alla luce delle difficoltà pastorali legate alla partenza delle Suore dalla Casa di Riposo di Gavello, dopo 25 anni, e al cambio della gestione della scuola materna di Scortichino, con la collaborazione tra Parrocchia e Cooperativa Serena.

Da cinque anni si è in cammino nella nostra Diocesi per concludere il percorso delle unità pastorali: si sta passando da 170 parrocchie a 51 unità pastorali. In questi anni sono stati fatti numerosi incontri in Diocesi, nei vicariati, con i preti e i laici. Anche nelle parrocchie si doveva riflettere e fare proposte. Ora il percorso è concluso e si stanno attuando le nuove unità pastorali. Tra queste c'è l'unità pastorale di Gavello, Scortichino, Pilastrì e Burana, con 3.500 abitanti complessivi.

Carissimi parrochiani
Parrocchie di Scortichino e Gavello

Tramite il Rev.do Signore
Don ROBERTO ANTONELLI
Parroco

Questa nuova realtà chiede il Vostro impegno per lavorare insieme sul piano liturgico, catechistico e caritativo, in collaborazione anche con il Vicariato di Bondeno per alcune iniziative per gli adulti, i giovani, le attività estive e i campiscuola, l'attività caritativa.

Il numero di sacerdoti nella nostra Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio – 125, di cui alcuni anziani, per 170 parrocchie e la prospettiva di 2 nuovi preti nei prossimi cinque anni – non ci permette, ormai da alcuni anni, di avere un sacerdote in ogni parrocchia, piuttosto ci chiede l'impegno e la responsabilità dei laici nel Consiglio pastorale, nel Consiglio per gli Affari Economici, la collaborazione dei catechisti e anche la preparazione e l'istituzione di alcuni lettori e accoliti, uomini e donne, che possano costituire un'equipe di riferimento di uno o due sacerdoti, di cui uno moderatore e legale rappresentante di tutte le parrocchie.

Spero comprendiate il cammino che ci attende e spero in una collaborazione per costruire una comunità di fede e di vita cristiana presente in un territorio più ampio rispetto a quello parrocchiale. Il cammino sinodale che stiamo facendo insieme ci aiuti anche, sotto l'azione dello Spirito, a rinnovare la nostra vita ecclesiale, perché sappia essere testimonianza viva nelle fede di Gesù Salvatore in questo tempo e nella vita di ogni giorno.

Il Signore Vi accompagni e Vi giunga la benedizione del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo nella Solennità della S.sa Trinità.



Gian Carlo Perego
Gian Carlo Perego
Arcivescovo di Ferrara-Comacchio
Abate di Pomposa